

Pioggia benedetta per Giorgi: primo podio tricolore per il cattolichino

MONZA - Scende la pioggia e non mancano le sorprese nel secondo round del **CIV** 2010. Nel mitico tracciato di Monza è successo veramente di tutto ed alla fine il bilancio per i tifosi romagnoli è comunque positivo visto che un podio è comunque arrivato quello del 17enne cattolichino Alessandro Giorgi (Team Vft Racing) che sull'asfalto maledetto del circuito lombardo è riuscito nell'impresa di non scivolare ed ottenere il primo podio della sua carriera nel campionato tricolore. Per il resto da segnalare tanti ritiri qualche piazzamento nella top ten come il nono posto dell'ottimo Roberto Tamburini (Yamaha Bike Service) e qualche risultato interlocutorio che lascia già presagire pronto riscatto nel prossimo atto in programma al Mugello. Ma facciamo ordine e guardiamo classe per classe i vincitori ed i vinti.

CLASSE 125 Gara ad eliminazione nell'ottavo di litro dove alla fine al traguardo ne arrivano solamente in dieci. Il motivo è soprattutto dovuto all'asfalto umido che diventa assolutamente ingestibile per tanti piloti che hanno azzardato a correre con le gomme da

asciutto. Tra questi piloti c'è anche il faentino Mattia Tarozzi che al comando a tre giri dal termine si stende alla prima variante vanificando una buona gara. Non è il solo visto che sempre nello stesso giro vanno per le terre tutti e cinque i battistrada: Morciano, Stizza, Ono e Gondo. Questi ritiri illustri permettono a Tommaso Gabrielli di portarsi incredibilmente in testa alla corsa e di tagliare il traguardo davanti a Francesco Mauriello (Matteoni Racing) ed al cattolichino Alessandro Giorgi che sul podio sprizzava gioia da ogni poro: "Ho fatto una brutta partenza ma quando sono scivolati ho sperato di rimanere in piedi fino alla bandiera a scacchi. Per fortuna è andata bene e sono felicissimo". Gara a dir poco rocambolesca per il giovanissimo Andrea Migno che alla prima variante resta coinvolto nella caduta di nella caduta di Bonati, decollando letteralmente sulla sua moto. Dopo oltre quaranta secondi riesce a ripartire grazie ad una spinta dei commissari. La moto è danneggiata ed i tempi non sono esaltanti, ma riesce a mantenere un discreto ritmo che lo porta in zona

punti. Nel finale con la pioggia sempre più copiosa il cattolichino con le slick riesce a mantenere l'equilibrio ed arrivare al traguardo nonostante un fastidioso dolore al torace.

STK 600 Gara di sopravvivenza anche nella Superstock 600 dove diversi protagonisti vengono traditi dall'insidioso asfalto del tracciato lombardo. Fuori dopo curve: il centauro di Castrocaro Raffaele Vargas (Team Brunetti), il gambettolese Simone Sancioni (Yamaha Rcgm 2b Corse), l'imolese Andrea Pirazzoli ed il bellariense Luca Vitali. Alla fine il successo di gara se lo è aggiudicato Fabio Massei bravo a sfruttare al meglio una pista che verso la fine è andata via via asciugandosi e a impostare nel modo corretto la traiettoria della Parabolica, beffando i rivali Boscoscuro (wild card veneta che ha corso con la Yamaha del team Rcgm di Bertinoro) e Lombardi.

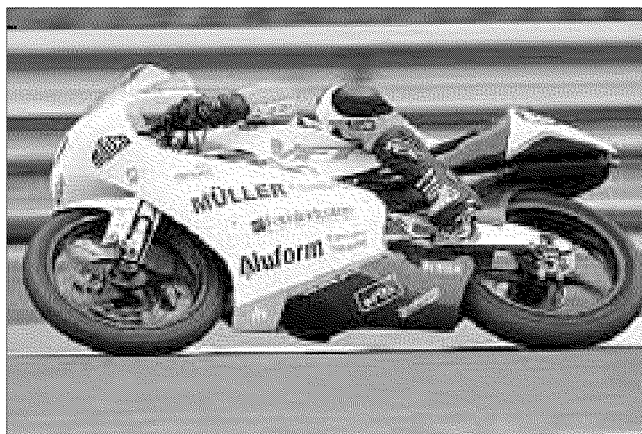
STK 1000 Tutto come previsto. Ayrton Badovini, domi-

natore incontrastato della coppa del mondo Stk 1000, domina anche a Monza vincendo a mani basse con la sua Bmw precedendo il capoclassifica Ivan Goi ed il pesarese Luca Verdini.

SUPERSPORT Fabien Foret preferisce non rischiare con l'asfalto del podio e rinuncia a partire è così Viziello e Migliorati hanno gioco facile a prendere la testa della corsa e giocarsi il successo che va proprio al pilota lucano che beffa Migliorati sul traguardo. Terzo posto per il debuttante Ferruccio Lamborghini mentre limita i danni con grande intelligenza e maturità il riminese Roberto Tamburini (Yamaha Bike Service) che conquista un nono posto che lo mantiene a sole sette lunghezze dal primo posto in classifica generale. Ventunesimo posto per l'esordiente Fabio Menghi (Vft Racing) che ha preceduto, 23esimo il riminese Tommaso Totti.

SBK Vittoria per il portacolori del Moto Club Misano Adriatico Alex Polita che in una gara emozionante ha preceduto il giovane pilota umbro Danilo Petrucci ed il marchigiano Stefano Cruciali. Diciassettesimo con la Kawasaki del team Vft Racing Omar Menghi.

Stefano Dolci



Alessandro Giorgi ha acciuffato il primo podio nel **CIV**

**Migno cade
si rialza e si
piazza decimo
Tarozzi scivola
nel finale**



Red Bull Rookies Cup

Il cattolichino 7° in entrambi i round

Che esordio a Jerez per Antonelli

JEREZ DE LA FRONTERA - (s.d.) Se per i romagnoli della 125 il weekend di Jerez è stato l'ennesimo fine settimana da dimenticare un raggio di sole è arrivato nella Red Bull Rookies Cup dove il debuttante Niccolò Antonelli ha sorpreso tutti ottenendo in entrambe le manches il miglior risultato tra tutti i debuttanti della categoria. Il 14enne cattolichino, su una pista assolutamente mai vista, ha impressionato sin dalle qualifiche ottenendo il quinto tempo assoluto che gli ha permesso di scattare in prima fila. E' nelle gare però che Nicky ha stupito ancor di più mostrando tutto il suo purissimo talento. In gara uno è scattato male allo start (14° al primo giro) ma è stato protagonista di una rimonta che lo ha portato a concludersi al 7° posto dopo essersi portato anche al quinto posto in piena corsa per podio e forse qualcosa di più. Anche nella seconda gara (vita dallo spagnolo Daniel Ruiz) Antonelli ha guidato alla grande riuscendo ad ottenere un'altro settimo posto.

Decimo posto in gara uno e ritiro in gara due per l'imolese Kevin Calia mentre torna a Savignano con un 13° e 14° posto il neo 15enne Alessio Cappella.